



CORTE DI APPELLO DI POTENZA

PRESIDENZA

12 APR. 2021

Prot. n. 4160
Risposta a nota n.
del

Ai Presidenti di sezione della Corte
Ai Consiglieri della Corte
Al Dirigente amministrativo della Corte
Alle Cancellerie della Corte

SEDE

e p.c. Al Procuratore Generale della Repubblica
Ai C.O.A. del Distretto

LORO SEDI

Oggetto: D.L. 1 aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”. (circolare n. 4/21).

Nel decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 (Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici) in G.U. Serie Generale n. 79 del 1 aprile 2021, l'art 6 prevede misure urgenti per l'esercizio dell'attività giudiziaria nell'emergenza pandemica da COVID-19 recanti, fra cui, la proroga al 31 luglio 2021 del termine entro il quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 221, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché quelle di cui ai commi da 2 a 9-ter dell'art. 23 del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Ristori), convertito, con modificazioni, dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176.

L'art 6 cit. apporta anche altre modificazioni al decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

All'art. 23-bis, dopo il comma 2, sono inseriti commi:



CORTE DI APPELLO DI POTENZA

PRESIDENZA

- 2-bis. Il malfunzionamento del portale del processo penale telematico è attestato dal Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati, è segnalato sul Portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia e costituisce caso di forza maggiore ai sensi dell'articolo 175 del codice di procedura penale.
- 2-ter. Nei casi previsti dal comma 2-bis, fino alla riattivazione dei sistemi, l'autorità giudiziaria precedente può autorizzare il deposito di singoli atti e documenti in formato analogico. L'autorità giudiziaria può autorizzare, altresì, il deposito di singoli atti e documenti in formato analogico per ragioni specifiche ed eccezionali.

Tanto per opportuna conoscenza.

dott.ssa Rosa Patrizia Sinisi

Presidente della Corte